

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XXIV

n. 35

RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

d'iniziativa del senatore CHITI

approvata il 24 settembre 2014

ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del Regolamento, a conclusione dell'esame dell'affare assegnato sulla collaborazione tra la Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome

La Commissione,

congiuntamente alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e ai fini dell'attuazione delle disposizioni della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevedono un coinvolgimento delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nei processi di partecipazione alla fase ascendente di formazione del diritto europeo,

condivide l'esigenza di promuovere una più efficace partecipazione delle Assemblee legislative dei distinti livelli territoriali al processo decisionale europeo;

concorda sull'opportunità di realizzare un'attività di programmazione che consenta di organizzare in tempo utile e coordinato, rispettivamente, i lavori parlamentari e delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, per la redazione dei pareri espressi nell'ambito del dialogo politico o relativamente ai profili di sussidiarietà e proporzionalità degli atti europei, anche tenendo conto delle osservazioni regionali;

conviene di consentire una programmazione ed una reciproca condivisione delle attività di partecipazione alla fase ascendente di formazione del diritto europeo, con particolare riferimento all'individuazione dei principali *dossier* di interesse comune, attraverso l'esame simultaneo del Programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea e della Relazione annuale programmatica del Governo in materia europea;

rispetto alla verifica del principio di sussidiarietà ed al dialogo politico, al fine di consentire una più agevole attuazione delle relative disposizioni dettate dalla legge n. 234 del 2012, nonché una partecipazione organizzata e fattiva delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano al relativo procedimento, propone in via sperimentale:

l'audizione di rappresentanti della Conferenza presso la Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato per la discussione dei *dossier* europei a carattere generale ritenuti di interesse comune, a partire dal Programma legislativo e di lavoro annuale della Commissione europea;

l'audizione informale di rappresentanti della Conferenza presso la Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato prima delle riunioni in cui siano discusse tematiche di interesse comune;

l'individuazione, al fine di una concreta attuazione dell'articolo 8, comma 3, dell'articolo 9, comma 2, e dell'articolo 25 della legge n. 234 del 2012, di una procedura *standard* che consenta alle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di es-

sere informate preventivamente in merito al calendario delle sedute della Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato, così permettendo alle stesse di far pervenire le proprie osservazioni e le proprie proposte in tempo utile per l'esame parlamentare;

l'impegno della Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato a dare evidenza, nelle proprie deliberazioni sulle singole proposte europee, dei punti qualificanti sollevati dalle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

all'inizio dell'anno, la Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato e la Conferenza organizzano, con i propri componenti, un incontro di programmazione e confronto politico sui principali temi di interesse comune.

